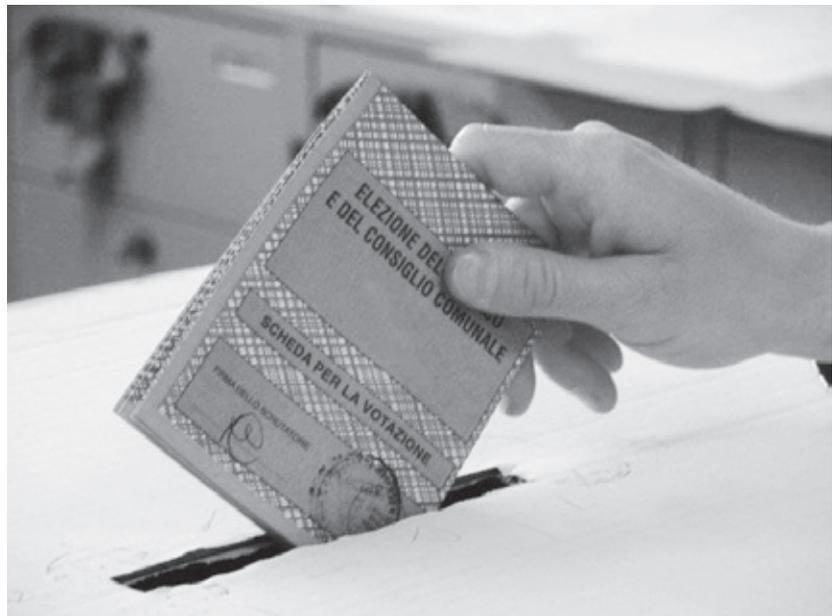




IL TURNO  
DI MAGGIO È STATO  
CARATTERIZZATO  
DA UN INEDITO  
FORTE  
ASTENSIONISMO  
ANCHE A LIVELLO  
LOCALE

## AMMINISTRATIVE 2013: I QUINDICI NUOVI SINDACI E IL PARTITO DEL NON VOTO

**Amministrative 2013.** L'astensione si è fatta largo. Rappresenta oggi in percentuale un «partito» dai numeri notevoli. Le sorprese nell'urna non sono mancate e sono cadute anche alcune certezze che sembravano mantenere i cittadini collegati ai propri amministratori locali.



Crolla l'ultimo mito, quello dei Comuni nei quali la «vicinanza» tra eletti ed elettori è stata a lungo considerata il vaccino dell'anti-politica. Le percentuali dei votanti nei 15 paesi bresciani alle urne certificano un'astensione mai conosciuta prima, con punte di oltre il 20 per cento a Offlaga e Travagliato; e ancora, Castelcovati, Manerbio, Milzano con cali compresi tra il 15 e il 17 per cento. Alla fine la media provinciale dei votanti si è attestata sul 67,24 per cento rispetto al precedente 85,19, un calo del 17,85 per cento.

In valori assoluti, dei 57.147 aventi diritto in provincia a votare sono andati in 40 mila circa. Bar-

ghe è l'unico Comune a limitare i danni, con un calo del 2 per cento: 64,90 contro il precedente 66,96. Se si considera poi che nel piccolo centro valsabbino era in corsa una sola lista, la partecipazione è da considerare di tutto rispetto; e pure la Valle Camonica nel suo complesso, seppur in linea con l'andamento generale, si è comportata bene a Borno, Berzo Inferiore e Pontedilegno.

Riguardo al risultato (mentre andiamo in macchina ancora non conosciamo il risultato del ballottaggio Paroli-Del Bono per il Comune di Brescia), subito un dato significativo: la provincia si tinge di rosa in questi 15 Comuni

con donne sindaco elette a Berlingo, Borno, Castelcovati, Pontedilegno e Toscolano. Sul piano del risultato, nel Comune più grande, Travagliato, si è registrata la rivincita del centrodestra che con Renato Pasinetti ha scalzato Dante Daniele Buizza; il centrodestra ha pagato invece dazio a Manerbio, dove la rottura dell'alleanza ad un anno dalla conclusione del mandato ha porta sulla poltrona di primo cittadino Samuele Alghisi, espressione di una civica di centrosinistra.

Nella cittadina della Bassa erano ben 6 i candidati. A breve distanza, Andrea Soregaroli ha mantenuto nel perimetro del cen-

NEI COMUNI  
CHIAMATI  
AL RINNOVO  
DELLE  
AMMINISTRAZIONI  
NON ERA PREVISTO  
IL RICORSO  
AL BALLOTTAGGIO



*Ernesto Abbiati Sindaco  
di San Zeno Naviglio*

tro sinistra il municipio di Quinzano dando continuità al lascito di Maurizio Franzini e lasciando l'amaro in bocca al centrodestra che si era ricompattato e qualche speranza la nutriva.

In Valle Sabbia, la corsa solitaria di Giambattista Guerra, unica lista, è andata facilmente in porto, avendo raggiunto sia il quorum dei votanti sia quello successivo dei consensi. Sempre in Valle Sabbia la Lega ha salutato con soddisfazione la conferma di Giorgio Bontempi ad Agnosine: l'assessore provinciale al Lavoro ha raccolto tre voti su quattro degli elettori. Idem per la leghista della prima ora Camilla Gritti, confermata sindaco di Castelcovati con oltre il 50 per cento dei consensi.

In Valle Camonica, Pontedilegno premia la continuità



*Ruggero Bontempi Sindaco  
di Berzo Inferiore*



*Samuele Alghisi Sindaco di Manerbio*

e promuove Aurelia Sandrini, espressione della maggioranza del sindaco uscente Mario Bezzi, non più ricandidabile per il limite del doppio mandato. Sul lago di Garda, a Toscolano, l'unico Comune della riviera, si è interrotto bruscamente il lungo regno del centrodestra. Delia Castellini ha superato il sindaco Roberto Righettini e Paolo Elena che in passato ha amministrato per dieci anni; flop anche per Marco Manfredi, altro sindaco storico. Il M5S (Toscolano era l'unico dei 15 Comuni in cui si presentava) si è fermato a poco più del 7 per cento. Discontinuità hanno sancito anche le «giurie popolari» di Offlaga (dove il sindaco uscente Moretti è stato nettamente sopravanzato dal suo ex vice Mazza) e di Berlingo, dove l'eredità del compianto Dario Ciapetti è stata appannaggio



*Maria Delia Castellini Sindaco  
di Toscolano Maderno*



*Cristina Bellini Sindaco di Berlingo*



*Andrea Bianchi sindaco di Trenzano*



*Giorgio Bontempi Sindaco di Agnosine*



*Massimo Giustiziero Sindaco  
di Milzano*

I NUMERI  
DEL CAPOLUOGO  
SONO  
PREOCCUPANTI:  
TOLTI VOTANTI  
ED EMIGRANTI  
RESTANO POCHI  
GIOVANISSIMI

dell'ex assessore Cristina Bellini e non dell'ex vicesindaco Carlo Gandossi.

Forte astensione ovunque, rinnovamento nei paesi più grandi, continuità in dieci Comuni su quindici. In estrema sintesi è questo il quadro che emerge dai risultati di questa tornata elettorale nei centri della provincia. Un quadro che, complici il ridotto campione (appunto solo quindici Comuni) e la peculiarità propria del voto amministrativo, non si presta a rappresentazioni di carattere generale, se non quella relativa al crollo dell'affluenza alle urne.

Ma veniamo a Brescia e al calo dell'affluenza alle urne sul quale è impossibile non interrogarsi. I numeri parlano chiaramente di un crollo dei votanti: i 123mila del 2008 sono diventati 93mila. Significa che le urne bresciane hanno perso 30mila elettori in cinque anni.

Questa significativa disaffezione al voto sollecita una riflessione e molto altro.

Va, infatti, ricordato che i residenti nel Comune capoluogo sono 191mila - più del doppio di quelli che hanno votato al primo turno, tradizionalmente il più frequentato; e che tra loro c'è un numero consistente di immigrati: 38mila persone che lavorano, hanno casa e spesso famiglia, usufruiscono di servizi; insomma, vivono in città e la città. Queste persone non votano perché non ne hanno diritto. Ma tolto questo numero emerge un dato preoccupante: in città ci sono pochi minorenni, quindi poche famiglie giovani con figli.

**Wilda Nervi**



*Camilla Gritti Sindaco di Castelvotati*



*Gian Battista Guerra Sindaco di Barghe*

*Forte astensione ovunque, rinnovamento nei paesi più grandi, continuità in dieci Comuni su quindici. In estrema sintesi è questo il quadro che emerge dal voto in provincia.*



*Veronica Magnolini Sindaco di Borno*



*Giancarlo Mazza Sindaco di Offlaga*



*Renato Pasinetti Sindaco di Travagliato*



*Aurelia Sandrini Sindaco di Ponte di Legno*



*Andrea Soregaroli Sindaco di Quinzano*